



Repubblica Italiana

**ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA**

---

*XVII LEGISLATURA*

# **ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**della seduta n. 332 del 5 aprile 2022**

**DISCUSSIONE DELLA MOZIONE N. 597**

***“Opportune iniziative volte all’adozione della Carta dei diritti e doveri culturali e alla relativa istituzione della figura del Garante regionale”***

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale  
Servizio Lavori d’Aula*

XVII Legislatura ARS

MOZIONE

N. 597 - Opportune iniziative volte all'adozione della Carta dei diritti e doveri culturali e alla relativa istituzione della figura del Garante regionale.

L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

PREMESSO che:

nelle scorse settimane, è stato pubblicamente presentato il Manifesto sui diritti e doveri culturali sottoscritto da un folto gruppo di intellettuali, docenti universitari, operatori culturali, professionisti e responsabili di enti ed istituzioni culturali, che operano in Sicilia e non solo;

i diritti culturali sono sanciti dall'articolo 22 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e dall'articolo 9 della Costituzione italiana. Nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo essi compaiono assieme ai doveri culturali come categorie autonome dei diritti umani;

la Dichiarazione di Friburgo sui diritti culturali del 2007 e la Convenzione quadro del Consiglio d'Europa sul valore del patrimonio culturale per la società (convenzione di Faro 2005), ratificata dall'Italia con la legge n. 133 del 2020, nel riconoscere il valore universale dei diritti e dei doveri culturali contengono espliciti impegni, soprattutto a carico delle pubbliche istituzioni rappresentative, affinché vengano assunte linee di governo e prassi operative tese alla concreta affermazione dei diritti culturali;

la Regione siciliana, in ragione dei principi fondanti il proprio Statuto speciale, ha il dovere e la responsabilità della tutela del paesaggio, della conservazione delle antichità e delle opere artistiche, della istituzione e della gestione di musei, biblioteche ed accademie;

il Governo regionale, nel settore culturale, può e deve approvare norme promuovendo prassi tese a favorire la crescita sociale e culturale della nostra regione quale patrimonio inestimabile per l'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che:

l'Assemblea regionale siciliana riconosce e fa propri i principi contenuti nel Manifesto sui

./..

diritti e doveri culturali qui di seguito indicati;

a) la cultura concorre alla formazione dell'individuo sul piano intellettuale, emotivo e morale e all'acquisizione della consapevolezza del ruolo che gli compete nella società al di là dei generi, della religione, dell'orientamento sessuale. La cultura contribuisce altresì alla formazione delle comunità e costituisce l'ossatura relazionale su cui è costruito il nostro vivere sociale;

b) la cultura è una leva per operare una continua rigenerazione personale e sociale, un volano per lo sviluppo economico e uno strumento per agire con consapevolezza in un periodo di transizione ambientale, tecnologica e sociale. Essa costituisce l'insieme delle condizioni essenziali degli ambiti dell'esperienza e dell'attività umana;

c) l'affermazione dei diritti culturali è necessaria per l'attuazione di politiche capaci di delineare nuove visioni della società che tengano conto dei processi di trasformazione in atto;

d) i diritti culturali sono diritti inalienabili che ogni essere umano possiede. Sono universali, indivisibili e interdipendenti con gli altri diritti umani. Sono indispensabili alla dignità e al libero sviluppo della personalità degli individui, alla pacifica convivenza e si fondano sull'esistenza e sul riconoscimento delle diversità e delle pluralità culturali. La categoria dei diritti culturali comprende: i diritti di opinione come la libertà di pensiero, di conoscenza, di religione, di espressione; il diritto alla tutela e alla conservazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, del paesaggio delle comunità di appartenenza; il diritto alla creazione, alla diffusione e alla fruizione partecipata delle espressioni culturali; il diritto all'educazione e alla formazione lungo il corso della vita, il diritto a ricercare, produrre, trasmettere e ricevere informazioni; il diritto alla protezione degli interessi morali e materiali legati alle opere che siano frutto della propria attività creativa;

se i diritti culturali esprimono libertà individuali e collettive, i doveri culturali, in modo simmetrico, esprimono l'obbligo morale e le responsabilità individuali e collettive per favorirne il rispetto;

la Sicilia ha accolto, nei secoli, culture e popolazioni differenti, divenendo laboratorio di un sincretismo culturale ineguagliabile. L'accoglienza come attitudine del singolo e della comunità costituisce il presupposto per il riconoscimento

./..

dei diritti culturali nel rispetto delle diversità. Le diversità culturali fanno della Sicilia, terra d'Europa, un unicum all'interno dell'area mediterranea. Tutto ciò definisce e connota un'eredità culturale quale insieme di risorse tramandate dal passato che, oggi, costituiscono un articolato patrimonio materiale e immateriale;

in Sicilia, più che altrove, il diritto alla cultura e la cultura dei diritti sono le fondamenta, ancora in costruzione, del sentimento di cittadinanza consapevole. Riconoscere ciò che è pubblico come proprio richiede la consapevolezza dei diritti e l'assunzione di responsabilità per i propri doveri,

#### IMPEGNA IL GOVERNO DELLA REGIONE

a porre in essere ogni iniziativa idonea alla tutela dei diritti e al rispetto dei doveri culturali come sopra illustrati, individuando le linee di intervento, le necessarie disposizioni amministrative nonché le prassi operative valide per tutte le articolazioni della Amministrazione regionale;

a promuovere le opportune misure al fine adottare la Carta dei diritti e doveri culturali ed alla relativa istituzione della figura del Garante regionale.

(22 dicembre 2021)

LUPO - CRACOLICI - FAVA - GUCCIARDI -  
D'AGOSTINO - ARANCIO - BARBAGALLO -  
DIPASQUALE - PALMERI - SIRAGUSA -  
DI CARO - CATANZARO - LO CURTO -  
FOTI - SCHILLACI